



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 1 – (apporre marca da bollo da 16,00 €)

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____
residente in _____ codice fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ **domanda di partecipare alla presente procedura di gara** e a tal
fine precisa di partecipare a titolo di **(mettere una x sull'opzione prescelta)**

- Impresa singola
 Raggruppamento temporaneo/associazione temporanea di imprese/ATI
 GEIE
 Consorzio stabile di cui all'art. 45 lett. c) e 36 codice dei contratti pubblici d.lgs. n. 50/2016 anche in forma di società consortile
 Consorzio di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016
 Consorzio ordinario

(in caso di ATI

a) indicare l'impresa mandataria

b) indicare le imprese mandanti

in caso di Consorzio stabile di cui all'art.45 lett. c) e 36 codice dei contratti pubblici d.lgs. n. 50/2016, indicare l'impresa per la quale il consorzio concorre

_____)

Prende atto che tutte le comunicazioni relative alla gara saranno effettuate esclusivamente al referente indicato sulla busta e si impegna per lui e per la sua azienda, consulenti compresi, a mantenere riservate e a non divulgare le informazioni confidenziali che può acquisire in sede di partecipazione alla presente procedura di gara.

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 2 – AUTODICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____
domiciliato in _____
_____ Codice fiscale _____ in qualità di (*titolare, procuratore, altro*)
_____ dell'impresa _____ ai
fini della partecipazione alla procedura di gara ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative nelle quali incorre chi compie dichiarazioni non
veritiere, forma o usa atti falsi, previste dall'articolo 76 del d.P.R. suddetto,

DICHIARA

che né lui personalmente né l'Impresa che rappresenta né per quanto a lui consta i seguenti soggetti: a) il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; c) i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; d) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e la vigilanza nonché i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché i direttori tecnici e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio - **versano in una situazione di esclusione dai contratti pubblici ai sensi della vigente normativa e in particolare dell'art. 80 D.LGS. n. 50/2016 s.m.i. e del bando di gara.**

In particolare il sottoscritto dichiara che né lui né a) il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; c) i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; d) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e la vigilanza nonché i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché i direttori tecnici e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

1) hanno subito una misura interdittiva o una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) versano in una **causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.**

Dichiara inoltre:

- 1) che l'Impresa che rappresenta **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 2) **che a carico dell'Impresa che rappresenta e del suo subappaltatore nel caso sia già individuato non sussistono le seguenti situazioni:**
- a) Gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice (obblighi in materia ambientale, sociale e di lavoro);
- b) Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) Gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- d) Sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e) Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- f) Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- f-bis)** Presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- g) Mancanza della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dell'autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito.
- h) E' stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- i) L'Impresa versa rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- l) La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 D.LGS. n. 50/2016.
- m) La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una distorsione della concorrenza derivante dal suo precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.LGS. n. 50/2016.

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____

ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 2.1 – AUTODICHIARAZIONE DEL SOCIO/DIRETTORE TECNICO, ecc.

N.B. questa autodichiarazione deve essere resa: **a)** da tutti i direttori tecnici, se si tratta di **impresa individuale**; **b)** da tutti i soci e i direttori tecnici, se si tratta di **società in nome collettivo**; **c)** da tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di **società in accomandita semplice**; **d)** da tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, da tutti i membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza nonché da tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché da tutti i direttori tecnici e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**:

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
domiciliato in _____ Codice fiscale _____
in qualità di _____ dell'impresa _____

ai fini della partecipazione alla procedura di gara ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative nelle quali incorre chi compie dichiarazioni non veritiere, forma o usa atti falsi, previste dall'articolo 76 del d.P.R. suddetto,

DICHIARA

di non versare in una situazione di esclusione dai contratti pubblici ai sensi dell'art. 80 D.LGS. n. 50/2016 e del bando di gara al quale l'Impresa ove presta servizio chiede di partecipare.

In particolare:

1) dichiara di non avere subito una misura interdittiva o una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

2) dichiara inoltre di non trovarsi in una **causa di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____

ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL FIRMATARIO



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 3 - CONTO CORRENTE DEDICATO

Il sottoscritto _____, Codice fiscale _____ in
qualità di legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara ai sensi della legge n. 136/2010 (trasparenza dei flussi
finanziari) dichiara:

1) i numeri di conto corrente dedicati alle commesse pubbliche:

2) le generalità e i codici fiscali degli utenti abilitati ad operare sui suddetti conti correnti dedicati:

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 5 - DICHIARAZIONE in caso di ATI/RTI

(N.B. questa dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti partecipanti all'ati/rTI, cioè sia dalla mandataria che dalle mandanti)

Il sottoscritto _____, Codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara

BARRARE UNA DELLE DUE OPZIONI

in caso di ATI già' costituito

ALLEGA copia autenticata in forma notarile dell'atto costitutivo dell'ATI

OVVERO DICHIARA che copia autenticata in forma notarile dell'atto costitutivo dell'ATI è stata allegata da altro partecipante

AVVERTENZA

A pena di esclusione uno dei partecipanti dovrà allegare alla sua domanda una copia autenticata in forma notarile dell'atto costitutivo dell'ATI

in caso di ATI da costituirsi:

dichiara, in caso di aggiudicazione della gara, di impegnarsi a conferire, mediante scrittura privata autenticata in forma notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente soggetto, che farà parte del raggruppamento e che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti:

(nome del mandatario capogruppo) _____

af1) dichiara, sia in caso di ATI costituito che di ATI da costituirsi, di impegnarsi a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee;

af2) dichiara, sia in caso di ATI costituito che di ATI da costituirsi, le quote di partecipazione dei singoli soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo:

mandatario (capogruppo) quota _____

mandante quota _____

mandante quota _____

mandante quota _____

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

MODELLO 6 - DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (Il modello deve essere compilato dall'Appaltatore)

Il sottoscritto _____, Codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara

dichiara di intendere subappaltare o concedere a cottimo, alle condizioni e nei limiti di legge le seguenti tipologie di prestazioni:

A) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

B) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

C) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

D) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

E) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

F) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

G) Tipologia: _____ Terna di Appaltatori: _____

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

**MODELLO 7- AUTODICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
SUBAPPALTATORE**
(Il modello deve essere compilato da ciascun Subappaltatore)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
domiciliato in _____ Codice fiscale _____
in qualità di (*titolare, procuratore, altro*) _____ dell'impresa
_____ ai fini
della partecipazione alla procedura di gara, in qualità di subappaltatore, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative nelle quali incorre chi compie dichiarazioni non veritiere, forma o usa atti falsi, previste dall'articolo 76 del d.P.R. suddetto,**

DICHIARA

che né lui personalmente né l'Impresa che rappresenta né per quanto a lui consta i seguenti soggetti: a) il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; c) i soci accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; d) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e la vigilanza nonché i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché i direttori tecnici e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio - **versano in una situazione di esclusione dai contratti pubblici ai sensi della vigente normativa e in particolare dell'art. 80 D.LGS. n. 50/2016 s.m.i. e del bando di gara.**

In particolare il sottoscritto dichiara che né lui né a) il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) **i soci e i direttori tecnici**, se si tratta di società in nome collettivo; c) **i soci accomandatari e i direttori tecnici**, se si tratta di società in accomandita semplice; d) **i membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e la vigilanza nonché i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, nonché **i direttori tecnici e il socio unico persona fisica**, ovvero **il socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

1) hanno subito una misura interdittiva o una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) versano in una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.**

Dichiara inoltre:

- 1) che l'Impresa che rappresenta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.**
- 2) che a carico dell'Impresa che rappresenta e del suo subappaltatore nel caso sia già individuato non sussistono le seguenti situazioni:**
- a)** Gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice (obblighi in materia ambientale, sociale e di lavoro);
- b)** Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c)** Gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- d)** Sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e)** Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- f)** Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- f-bis)** Presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- g)** Mancanza della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dell'autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito.
- h)** E' stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- i)** L'Impresa versa rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- l)** La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 D.LGS. n. 50/2016.
- m)** La partecipazione dell'Impresa alla procedura di gara determina una distorsione della concorrenza derivante dal suo precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.LGS. n. 50/2016.

LUOGO E DATA _____

FIRMA (leggibile e per esteso) _____

ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO